

Le riduzioni d'organico

Le misure di razionalizzazione del pubblico impiego nei comparti

AMMINISTRAZIONE CENTRALE



Dopo le compensazioni fra vari Ministeri – e grazie alle amministrazioni come il ministero dell'Università che si sono dette disposte ad accogliere personale da altre – il numero degli esuberanti nella Pa centrale si è attestato a 6mila: mancano ancora nel conto i ministeri dell'Interno, degli Esteri e della

Giustizia, oltre a Inps-Inail. Per loro previsti prepensionamenti, part time o scivolo biennale di due anni all'80% dello stipendio base

4.028

Gli esuberanti nella Pa centrale

PROVINCE



Nelle Province è in vista una riduzione di organico in seguito agli accorpamenti tra gli enti più piccoli previsti dal decreto appena varato dal Governo. Una prima stima sugli organici delle Province interessate dal riordino, che può produrre duplicazioni di personale impegnato nelle stesse

funzioni, ha fatto emergere circa 12mila dipendenti in eccedenza rispetto al nuovo assetto

12.000

I dipendenti in eccesso

COMUNI



Dal 1° gennaio prossimo sarà esteso anche ai Comuni il pacchetto di misure previsto per gli esuberanti della Pa statale (prepensionamenti, part time e mobilità biennale all'80% dello stipendio tabellare). Secondo la legge, queste misure dovranno essere applicate dai Comuni dove il rapporto fra dipendenti e

popolazione supera del 40% la media nazionale registrata negli enti dello stesso comparto e dimensione demografica

40%

Il tetto massimo

SERVIZI PUBBLICI



Nelle società di servizi pubblici locali *in house* sono estese le regole previste per la Pubblica amministrazione controllante e il calcolo «consolidato» del personale. In particolare, è bloccata ogni forma di assunzione, e quindi anche il rinnovo dei contratti a tempo, negli enti che dedicano agli

stipendi di personale di Comune e partecipate più del 50% della propria spesa corrente

50%

La spesa-limite

SOCIETÀ STRUMENTALI



Le società strumentali sono al centro della razionalizzazione delineata dal decreto sulla revisione di spesa. Si prevede l'obbligo di alienazione entro giugno per quelle che svolgono con la Pa più del 90% della propria attività: in caso di mancata alienazione, con procedure di gara che valutino

anche le garanzie tutela occupazionale, è prevista la liquidazione, senza che sia chiara la sorte del personale

20.000

I dipendenti a rischio

LAVORATORI PRECARI



Il conto annuale del personale pubblico registra 90.592 titolari di contratti flessibili. Contratti che spesso sono i primi a cadere sotto ai tagli di spesa. Il 47% di questi contratti è attivato dal comparto regioni ed enti locali: nei Comuni e nelle Province i soggetti assunti con contratti a termine vengono colpiti dal

divieto di rinnovo per gli enti che spendono troppo per il personale o non rispettano il Patto di stabilità

90.592

I precari sotto contratto